

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026 - 2028  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Ollastra  
Provincia di Oristano**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

### **A. ENTRATE**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

### **B. SPESE:**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

### **C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

### **D. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

### **E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

### **F. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)**

### **G. CONSIDERAZIONI FINALI**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

È stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue: *“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”*

Il Comune di Ollastra rilevando al 31.12.2024 n. 1093 abitanti procederà per la redazione del DUP semplificato 2026/2028 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento		1144
Popolazione residente al 31/12/2024		1093
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	1110	
di cui:		
maschi	545	
femmine	548	
Nuclei familiari	461	
Comunità/convivenze	0	
Popolazione 1/1/2024		1110
n. Nati nell'anno + 2		
Deceduti nell'anno - 18		
	Saldo naturale	-
		-16
Iscritti in anagrafe + 16		
Cancellati nell'anno - 17		
	Saldo migratorio	-1
Popolazione al 31/12/2024		1093
In età prescolare (0/6 anni)		40
In età scuola obbligo (7/14 anni)		57
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		180
In età adulta (30/65 anni)		536
In età senile (66 anni e oltre)		280
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2020	0,42
	2021	0,68
	2022	0,44
	2023	0,80
	2024	0,20
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2020	1,59
	2021	1,52
	2022	1,76
	2023	1,52
	2024	1,45

## Risultanze del Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup>					22,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
<b>STRADE</b>					
	* autostrade		Km.		3,87
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		2,70
	* strade locali		Km.		18,80
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	35
Scuole primarie	n. 1	posti n.	54
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	49
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 7.40		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 2.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 275		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0		
Veicoli a disposizione	n. 3		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 1	Segreteria convenzionata	

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

ASSEGNAZIONE POSTEGGI AREE PUBBLICHE ESPOSITORI IN OCCASIONE FIERA SAN MARCO	GESTIONE COMUNALE	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
---	----------------------	-------------------------

### Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	UNIONE DEI COMUNI	
GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	UNIONE DEI COMUNI	
SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA	UNIONE DEI COMUNI	
SEGRETERIA CONVENZIONATA	COMUNE DI VILLAURBANA; COMUNE DI SIAMANNA	

## 3 - Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.700.645,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.700.645,34

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.952.258,52

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.730.587,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.0	€ 0,00
2023	n.0	€ 0,00
2022	n.0	€ 0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	2.062,17	2.366.500,53	0,09%
2023	2.374,09	2.078.032,35	0,11 %
2022	2.673,52	1.848.800,50	0,14 %

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	
2023	
2022	

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. D2	2	2	
Cat. D1	2	1	1
Cat. C3	2	2	
Cat. C2	1	1	
Cat. C1	1	1	
Cat. B1	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	9	329.024,36	18,92
2023	9	335.321,57	20,14
2022	9	326.632,20	19,63
2021	9	316.690,61	22,91
2020	7	298.986,39	23,94

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

A decorrere dal 2019 il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare con attenzione tutte le entrate e le spese al fine di garantire gli equilibri generali del bilancio; gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato. Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale. Le entrate nel prossimo esercizio andranno attentamente monitorate, al fine di verificare le conseguenze della crisi economica determinata dal Covid-19 sulle entrate comunali, in particolare sull'addizionale IRPEF che, a tutt'oggi, non si possono quantificare.

Le entrate tributarie verranno iscritte - come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali, pertanto la previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti in modo tale da garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 731 aveva istituito l' Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi: l' imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale; il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni; la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, comma 738 ha stabilito che “ A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), disponendo pertanto l' abrogazione limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

#### **IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 hanno pertanto riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti. In particolare l' art. 1, al comma 738, dispone che l' imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160.

Con propria deliberazione n. 6 del 30.06.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento comunale per l' applicazione dell'Imposta municipale propria.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.11.2025 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2026.

#### **TASSA RIFIUTI - TARI**

L' art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668; richiamati in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a propria cura e spese, i produttori);

- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente.

Con la Legge di Bilancio di Previsione 2018 (Legge n.205/2017) sono stati attribuiti all’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, per cui dal 1° gennaio 2018 la precedente autorità ha trasformato la propria denominazione in ARERA; in particolare, con il comma 527, il legislatore ha attribuito ad ARERA la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti” .

Con la delibera 443 del 31 Ottobre 2019 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di raccolta dei rifiuti (MTR) che ha modificato in maniera significativa i criteri di redazione del PEF (Piano Economico Finanziario), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

Con deliberazione n. 15 del 31.07.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento TARI, l’ art. 9, in particolare, nel disciplinare i criteri per la determinazione delle tariffe prevede che esse:

- siano determinate dal Consiglio comunale entro i termini di legge;
- siano commisurate alla quantità ed alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e devono assicurare l’ integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell’art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660;
- siano determinate sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, risultanti dal PEF grezzo, come integrato, in conformità al metodo tariffario rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione n.443/2019 di ARERA.

Ai sensi del comma 5-quinquies dell’art.3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall’anno 2022 gli enti possono approvare il bilancio di previsione senza approvare il Pef e le tariffe Tari, che dovranno essere approvati entro il 30 Aprile.

Considerato che, ad oggi non risulta pervenuto il Piano Finanziario 2026 redatto secondo i criteri ARERA con la ripartizione dei costi del servizio tra i comuni facenti parte dell’Unione della Bassa Valle del Tirso e del Grighine (con deliberazione consiliare n. 15 del 11/05/2010 è stata trasferita all’Unione la gestione del servizio RR.SS.UU), si procederà successivamente, e comunque entro il 30 aprile 2026, all’approvazione del Pef e delle tariffe Tari 2026.

### **FONDO DI SOLIDARIETA ’ COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo statale per il finanziamento dei Comuni. Per il triennio 2026-2028 lo stanziamento verrà calcolato sulla base delle assegnazioni definitive dell’anno 2025.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL ’ IRPEF**

L’amministrazione, con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27.11.2025, ha confermato, anche per l’anno 2026, l’aliquota dello 0,20% finora applicata.

### **CANONE UNICO**

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all’occupazione di aree pubbliche e la diffusione di

messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- o la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- o il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- o l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- o il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- o il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.11.2020 è stato approvato il Regolamento. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 03.12.2025 sono state approvate le tariffe del Canone Unico per l'anno 2026.

### **SERVIZI PUBBLICI**

I servizi a domanda individuale gestiti dal Comune, e che si intende continuare a gestire anche nel triennio 2026-2028 sono quelli relativi all'assegnazione posteggi aree pubbliche per espositori in occasione della fiera San Marco. Le tariffe tariffe per la Fiera San Marco 2026 sono state approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 82 del 04.12.2025.

Dal 1° ottobre 2019 la gestione del servizio mensa della scuola materna, che in passato era gestito direttamente dal Comune, è passata in capo all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare a nuovi bandi Regionali ed Europei, e partecipare attivamente ai progetti dell'Unione dei Comuni.

Inoltre, l'Amministrazione intende applicare parte dell'avanzo di amministrazione, creatosi negli anni, per realizzare opere di investimento.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede la stipula di nuovi contratti di mutuo.

L' indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Residuo debito</b>	59.477,75	51.984,34	44.179,01	36.048,79	27.580,15	18.759,00
<b>Nuovi prestiti</b>						
<b>Prestiti rimborsati</b>	7.493,41	7.805,33	8.130,22	8.468,64	8.821,15	9.188,30
<b>Estinzioni anticipate</b>						
<b>Totale fine anno</b>	51.984,34	44.179,01	36.480,79	27.580,15	18.575,00	9.570,70

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha formulato le previsioni di spesa del triennio sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti e illuminazione pubblica, ecc.), considerando anche i notevoli rincari dei costi di gas ed energia;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili di procedimento, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

Una volta coperte le spese per il personale, le spese di funzionamento e le spese per i contratti in essere, l'amministrazione cercherà di ottimizzare le risorse residue e di utilizzarle per soddisfare al meglio quelli che sono i bisogni del cittadino, cercando di rispettare i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire sono coerenti con le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2021/2026 presentate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 15.11.2021, redatte sulla base del programma amministrativo depositato in sede di presentazione delle candidature.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di lavorare per il bene del Paese, affrontando senza paure le sfide della fase storica che stiamo vivendo e garantendo nuove idee per la comunità. In uno scenario in continua evoluzione, ci si propone di trovare nuovi modelli di guida e indirizzo del territorio, non solo nella forma o nella riorganizzazione, ma anche e soprattutto nella sostanza.

L'Amministrazione ritiene che il Pubblico debba trovare nuova centralità quale bene comune e strumento di innovazione per una buona amministrazione, attraverso un dialogo costruttivo con il tessuto produttivo, sociale e associativo: Ollastra deve diventare un paese accessibile, con meno burocrazia, con una mobilità sostenibile ed efficiente, con servizi facilmente fruibili, con cultura e culture diffuse e originali, con spazi in grado di favorire la socialità a tutte le generazioni, senza barriere architettoniche e di pensiero.

In particolare l'amministrazione intende focalizzare l'attenzione sulle politiche sociali, sui giovani, sulla cultura e sul tempo libero. Di seguito verranno evidenziati alcuni dei principali servizi che si intende offrire alla cittadinanza, orientando la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Uno degli obiettivi principali è quello di creare una comunità inclusiva, nella quale nessuno venga essere lasciato indietro. La famiglia e la persona verranno poste al centro dell'attenzione delle politiche sociali, inoltre si avrà cura della fragilità e della vulnerabilità, consapevoli che questo sarà un efficace termometro con il quale misurare il grado di salute di una comunità. La terza età, le disabilità e le difficoltà economiche saranno le prime categorie sulla quale l'amministrazione intende focalizzare la propria attenzione, in particolare si intende:

- creare quanto prima uno Sportello di Ascolto presso il Centro Sociale;
- collaborare ed essere interlocutori presenti per le varie associazioni e comitati presenti nel territorio;
- partecipare alla Rete Nazionale degli Assessori alla Gentilezza, punto importante del nostro programma, ovvero un gruppo pensato per conoscersi e creare relazioni tra Comuni,

Province e Regioni, in modo da promuovere l'unione tra i cittadini e sviluppare un senso di benessere collettivo, attraverso la gentilezza ed il rispetto del prossimo;

- ripristinare il CENTRO SOCIALE, quale centro polifunzionale e di aggregazione, usufruibile da tutti, nel quale inserire e promuovere attività culturali, hobbistiche, artistiche e, in generale, di promozione sociale, anche attraverso uno SCAMBIO INTERGENERAZIONALE, usufruendo delle ricche competenze dei nostri anziani, a vantaggio dei giovani per il recupero di tanti mestieri ed arte, che si vanno perdendo;
- creare una rete di mutuo aiuto e di rete sociale, sulla scia di *s'aggiudu torrau*, conosciuto sistema di aiuto, già in uso nella nostra cultura;
- creare un centro ricreativo con spazi dedicati a LUDOTECA e DOPOSCUOLA, preferendo, laddove è possibile, il modello di educazione di tipo "OUTDOOR": una strategia educativa molto versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale in cui l'ambiente esterno diventa oggetto principale e fondamentale. La caratteristica risiede proprio nelle esperienze che i nostri bambini e i nostri ragazzi possono fare in un ambiente esterno;
- realizzare insediamenti abitativi (COHOUSING) dove, all'occorrenza e per brevi periodi, si potranno ospitare anziani, o persone non completamente autosufficienti, ai quali potrà essere fornito anche un circuito assistenziale,
- avviare uno sportello di supporto per contributi e per attivare procedure socio-assistenziali.
- stipulare accordi e convenzioni con le principali università per ospitare tirocinanti sia in strutture pubbliche che private.

L'amministrazione ritiene che il benessere dei giovani sia di primaria importanza e che essi debbano avere degli spazi adeguati alle loro esigenze, riteniamo che l'amministrazione comunale debba rendersi protagonista e partecipe nel promuovere le attività culturali, teatrali, musicali e sportive. In questa visione sono state programmate le seguenti linee di intervento:

- favorire la creazione di nuovi momenti di aggregazione nella ludoteca mediante il finanziamento di laboratori creativi, corsi di musica, canto e teatro;
- potenziare la biblioteca e arricchire il patrimonio librario;
- favorire la creazione di associazioni ludico-sportive tese all'organizzazione di eventi sportivi nell'arco di tutto l'anno;
- creare una rete wireless comunale e sottoscrizione di accordi con società specializzate per la diffusione della banda larga sul territorio comunale;
- confermare l'assegnazione delle sedi alle diverse associazioni presenti nella comunità (Proloco, Consulta Giovani, Associazione "Il Quadrifoglio", Associazione "Over 50", Associazione "Ollastra Soccorso", Associazione Cacciatori) dando le stesse opportunità a quelle di nuova costituzione;
- collaborare con le Associazioni e comitati spontanei presenti sul territorio per la rivalutazione delle feste, sagre paesane e l'organizzazione di eventi;
- valorizzare la Fiera di San Marco con incontri, seminari, studi e nuove iniziative per la rinascita della manifestazione.

Di seguito vengono riportati nel dettaglio alcuni degli interventi principali che l'amministrazione intende porre in essere:

#### **Assistenza domiciliare per disabili e anziani:**

Dall'anno 2015 l'assistenza domiciliare è gestita in forma associata dal PLUS di Oristano che compartecipa alla spesa con fondi propri, attualmente non quantificabili.

### **Piani personalizzati l. 162/98, leggi di settore e ritornare a casa:**

La Regione Sardegna finanzia i piani personalizzati e concede finanziamenti specifici in favore di soggetti con particolari patologie ai sensi delle Leggi Regionali L.R. 162/98, L.R. 72/83, L.R. 12/2011, L.R.11/85, L.R.9/2004 e L.R. 20/97 sulla base del fabbisogno comunicato annualmente dall'Ufficio Servizio Sociale. Sono finanziati con fondi regionali anche i progetti "Ritornare a Casa" e disabilità gravissima che hanno come finalità la deistituzionalizzazione dei pazienti e permettono di garantire una maggiore assistenza domiciliare.

### **Attività per minori ed anziani:**

Durante alcuni periodi dell'anno verranno organizzate attività ludiche, di animazione e di aggregazione sociale per le fasce deboli della popolazione, quali minori ed anziani. Con particolare riferimento ai minori si prevede di creare un centro ricreativo con spazi dedicati a LUDOTECA e DOPOSCUOLA, volto ad aiutare le famiglie nella conciliazione della gestione tra lavoro e famiglia.

### **Servizio educativo territoriale:**

Il servizio educativo territoriale rappresenta un aiuto indispensabile per alcune famiglie, in quanto fornisce supporto educativo per i genitori che hanno difficoltà nella gestione dei propri figli. È intendimento dell'Amministrazione garantire questo Servizio, inteso anche come prevenzione alla devianza di alcuni minori.

### **Attività di animazione ed aggregazione sociale:**

Si prevede la realizzazione di eventi culturali, quali ad esempio il caffè letterario, spettacoli teatrali e serate con finalità educative e di sensibilizzazione su alcune tematiche di particolare rilevanza nel contesto territoriale di Ollastra.

### **Servizio bibliotecario comunale**

La biblioteca comunale è gestita in forma associata dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine e l'Ente partecipa con una consistente quota del proprio bilancio.

### **Scuola civica di musica**

L'ente da diversi anni ha aderito alla convenzione con il Comune di Marrubiu per l'istituzione della Scuola Civica di Musica, al fine di avvicinare i residenti alla cultura musicale e fornire un'attività extrascolastica alternativa e formativa ai minori e adulti del paese.

### **Politiche giovanili e occupazione**

Si prevede inoltre di creare convenzioni con le principali università e scuole secondarie del territorio regionale, al fine di permettere ai giovani del territorio, di avere una formazione teorico pratica indispensabile per entrare nel mondo del lavoro.

Infine, considerata la crisi del mercato del lavoro e l'alto tasso di disoccupazione, si lavorerà per elaborare progetti di formazione professionale per i disoccupati, al fine di incrementare le possibilità di accesso ad un'occupazione.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 " Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (21G00093), convertito con modificazioni dalla L. 08.08.2021 n. 113, ha introdotto all'art. 6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti e individuati con D.P.R. 24.06.2022, n. 81 “ Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione”, fra i quali è compreso anche il piano triennale fabbisogno del personale e formazione.

Il PIAO è un documento triennale che si aggiorna annualmente e che si approva entro il 31 gennaio di ogni anno o, in casi di differimento del termine di approvazione del Bilancio, entro 30 giorni da tale data.

Pertanto, alla luce di tale modifica normativa, il programma triennale del fabbisogno del personale non è più un atto propedeutico al bilancio, ma un atto successivo che confluisce nel Piao e che sarà approvato entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

L'attuale dotazione organica del Comune di Ollastra è la seguente:

#### **AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA**

- n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, full time;
- n. 1 istruttore amministrativo-contabile Cat. C, full time;
- n. 1 Assistente sociale Cat. D, full time;
- n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat. D full time;
- n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo Cat. D full time

#### **AREA TECNICA E DI VIGILANZA**

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D, full time;
- n. 1 Istruttore tecnico Cat. C, full time;
- n. 1 istruttore di polizia municipale Cat. C, full time;
- n. 1 Operaio Cat. B, full time

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 04.12.2025 del è stato modificato il Paio 2025-2027 e si è preso atto delle dimissioni volontarie rassegnate dal Funzionario matricola n.298. dipendente a tempo pieno ed indeterminato di questo ente, con decorrenza 03.11.2025, con ultimo giorno di servizio presso il Comune di Ollastra 02.11.2025, attualmente inquadrato col profilo professionale di Funzionario Amministrativo - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, e presso l'ufficio amministrativo, come da nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 4843 del 24.10.2025, con diritto alla conservazione del posto per n. 8 mesi (3 luglio2026).

Per cui l'Ente nel corso dell'esercizio 2026 dovrà provvedere alla copertura del posto suddetto con l'assunzione di n. 1 unità di personale col profilo di funzionario amministrativo-contabile, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

In deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557- quater, L. n. 296/2006, e pertanto in questa sede si ritiene opportuno procedere alla verifica dei presupposti per poter programmare delle eventuali nuove assunzioni di personale.

Sulla base del sopra citato DPCM, il Comune di Ollastra ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 20,59% inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 28,60% così determinato:

- classe demografica (ai sensi art. 3 DPCM 17/03/2020): b) comuni da 1000 a 1999 (residenti al 31/12/2020 n. 1157);
- valore soglia (ai sensi art. 4 DPCM 17/03/2020) 28,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica b);
- spesa personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020);

- entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

	2022	2023	2024	MEDIA
ENTRATE CORRENTI	1.848.800,50	2.078.032,35	2.366.500,53	2.097.777,79
FCDE STANZIATO A BILANCIO 2023				- 23.865,40
ENTRATE NETTE				2.073.912,39

**SPESA PERSONALE (macroaggregato 101) da consuntivo 2024: 376.494,21**

**RAPPORTO: 376.494,21/2.073.912,39= 18,15%.**

Il Comune di Ollastra, in relazione a quanto sopra riportato e nel rispetto del principio di rendicontazione dell'effettiva natura della spesa dal punto di vista sostanziale, ha considerato nella spesa di personale anche la spesa sostenuta per il Segretario Comunale, che nell'esercizio 2024 era in convenzione con i Comuni di Villaurbana, Siamanna e Solarussa, nonostante tale voce di spesa non sia ricompresa in una delle codifiche di bilancio previste dalla citata Circolare, ma alla luce della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Lombardia n. 125 del 29.09.2020 e in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno sottoscritto in data 21.10.2020.

Alla luce dei calcoli sopra esposti il Comune di Ollastra è da considerarsi un Comune virtuoso ai sensi della modalità di calcolo di cui al citato D.M. 17 marzo 2020, sulla base di un rapporto spesa di personale/entrate correnti pari a 18,15% a fronte di un limite massimo pari al 28,6%; pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato solo fino alla soglia del 28,60 %, che dà luogo ad un limite di spesa del personale, ai sensi dell'art. 33, c. 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, pari ad € 593.138,94.

Le maggiori assunzioni consentite ai sensi del nuovo D.M. non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto di cui all'art. 1, comma 557 della l. 296/2006 e verificato che la spesa complessiva, prevista nel bilancio 2026/2028, per il personale di questo ente, compreso il Segretario Comunale, è quantificata in € 321.183,78 per il 2026 ed € 335.840,67 per il 2027 e per il 2028 (al lordo degli oneri per rinnovi contrattuali), si evidenzia il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006 pari ad € 337.275,12.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Con il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici che ha previsto delle importanti novità in tema di programmazione degli enti locali. L'articolo 37 del nuovo Codice ha previsto che il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, diventi triennale (prima era biennale) e che in esso dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro).

Pertanto, dal combinato disposto dell'art. 37, commi 2 e 3, e dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'allegato I.5 allo stesso D.Lgs. n. 36/2023, si evince che nella sezione operativa 2024/2026 del DUP occorre inserire il programma triennale della fornitura di beni e servizi per le forniture di beni e servizi per un importo pari o superiore ad euro 140.000.

Allo stato attuale, per il triennio 2026/2028, non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro pertanto la Giunta non approverà il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). Si veda programmazione allegata.

Pertanto, dal combinato disposto dell'art. 37, commi 2 e 3, e dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'allegato I.5 allo stesso D.Lgs. n. 36/2023, si evince che nella sezione operativa 2026/2028 del DUP occorre inserire il programma triennale dei lavori pubblici per i lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 07.03.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il relativo Elenco Annuale 2025, programma modificato con delibera di Giunta n.42 del 03.07.2025.

Allo stato attuale, per il triennio 2026/2028, non sono previste nuove opere di importo superiore ai 150.000,00, oltre a quelle già inserite nel precedente programma.

La programmazione degli investimenti dell'ente è indirizzata a mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza dei fabbricati e delle infrastrutture comunali in coerenza con le risorse disponibili e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Programma di sviluppo rurale 2014/2020 - Misura 4-Sottomisura 4.3 - Tipo intervento 4.3.1 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale. Bando 2017. Lavori di manutenzione straordinaria strade	€ 200.000,00	Argea – RAS. Lavori conclusi. In fase di collaudo e rendicontazione
---	--------------	---

comunali “ Is Pardis” , “ Pabaruis” e strada comunale Simaxis-Allai” . CUP: J97H22001660002		
Messa in sicurezza edifici scolastici. L.R. 17/2021	€ 100.000,00	€ 80.000,00 finanziamento RAS ed € 20.000,00 cofinanziamento con fondi di bilancio.
Messa in sicurezza edifici scolastici. L.R. 30/2020	€ 101.500,00	€ 81.200,00 finanziamento RAS ed € 20.300,00 cofinanziamento con fondi di bilancio. Lavori conclusi e in fase di rendicontazione
Ampliamento cimitero	€ 200.000,00	€ 180.000,00 finanziamento RAS ed € 20.000,00 cofinanziamento con fondi di bilancio
Manutenzione straordinaria viabilità rurale	€ 75.000,00	Fondi Bilancio
Finanziamento RAS per intervento messa in sicurezza SS 388 e realizzazione rotatoria. L.R. 1 del 21.02.2023, L.R.19.12.2023, n. 17, art. 7, comma 20.	€ 400.000,00	Finanziamento RAS

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto di investimenti e riforme da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 attraverso una serie di decreti attuativi. Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

- Accesso → RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI
- Competenze → ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA’ ORGANIZZATIVE
- Buona amministrazione → SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
- Digitalizzazione → STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

L’Amministrazione Comunale ha colto le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) partecipando con successo a diversi bandi per la digitalizzazione, cd. PA

Digitale 2026. La tipologia di rendicontazione dei suddetti contributi è basata sul raggiungimento degli obiettivi (cd. “*lump sum*”) e non sull’esposizione delle spese effettivamente sostenute. Lo stato attuale degli interventi PNRR finanziati, come risulta dalla piattaforma PA Digitale 2026, presenta la seguente situazione:

- INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” che prevedeva l’implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e dei gestionali operativi dell’amministrazione precedentemente installati su server locale: l’Ente ha ottenuto un finanziamento di € 47.427,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento, ha ottenuto l’asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” che prevedeva un miglioramento dell’accesso al sito istituzionale dell’Ente da parte degli utenti dei servizi, mediante una revisione e/o aggiornamento del sito web: è stato ottenuto un finanziamento di € 79.922,00, si è provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento, è stata ottenuta l’asseverazione del progetto ed è stato liquidato il finanziamento.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” che prevedeva l’implementazione dei servizi informativi comunali mediante l’adozione della AppIO (comunicazioni istituzionali tramite questo canale): è stato ottenuto un finanziamento di € 4.860, l’Ente ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento, ha ottenuto l’asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PAGO PA” che prevedeva un miglioramento dei servizi di pagamento verso la Pubblica Amministrazione mediante lo sviluppo della piattaforma PagoPA: l’Ente ha ottenuto un finanziamento di € 30.350,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento, in data 22.05.2024 ha certificato la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” che prevedeva l’implementazione dell’accessibilità ai servizi comunali attraverso le credenziali SPID e CIE: è stato ottenuto un finanziamento di € 14.000,00, si è provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento; in data 04.04.2024 è stata certificata la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”, che prevedeva la creazione di una piattaforma informatizzata per le notifiche di atti istituzionali destinati a cittadini e utenti (contravvenzioni, avvisi di pagamento e solleciti, ecc.): l’Ente ha ottenuto un finanziamento di € 23.147,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell’intervento, ha ottenuto l’asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato;
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELL’ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” – COMUNI – maggio 2025” che prevede il passaggio della gestione dello Stato civile da cartaceo a digitale: l’Ente ha

- ottenuto un finanziamento di € € 3.326,40 e ha avviato le procedure per procedere a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento;
- Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti terzi - Comuni”: l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € € l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 3.245,49 e deve procedere alla contrattualizzazione dell'intervento.

L'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di *Arconet* nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

La Legge di bilancio 2019 ha abolito le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto la programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Con delibera di C.C. n. 5 del 26.01.2023 è stata costituita la convenzione fra i Comuni di Villaurbana e Siamanna per la gestione associata dell'ufficio di segreteria, con decorrenza dal 1° marzo 2023, con una ripartizione dell'orario di servizio presso il Comune di Ollastra pari a 12 ore settimanali con quota di riparto della spesa pari al 33,33%.

*L'obiettivo è quello di mantenere inalterato il livello del servizio*

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

In tale missione è compresa la spesa per il servizio di polizia municipale. Per gli esercizi futuri non sono previsti interventi particolari, se non l'ordinario funzionamento del servizio. L'Obiettivo è quello di mantenere inalterato il livello del servizio.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Per gli anni 2026-2028 l'amministrazione intende:

- garantire gli interventi inerenti alla scuola materna, scuola elementare e scuola media, sia per le spese di funzionamento che nella concessione di contributi per attività didattiche;
- confermare le forniture di libri di testo gratuiti agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole superiori e gli assegni per borse di studio agli studenti che versano in condizioni economiche disagiate;
- attribuire gli assegni di merito agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado. Tali assegni sono finanziati con fondi propri di bilancio, in quanto ormai la Regione non trasferisce più somme per tale finalità;
- assicurare le operatività relative sul servizio mensa della scuola materna.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è quello di continuare a mantenere alto il livello delle manifestazioni culturali e di continuare a promuovere e valorizzare il territorio di Ollastra.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

L'amministrazione ritiene che il benessere dei giovani sia di primaria importanza e che essi debbano avere degli spazi adeguati alle loro esigenze, per cui si impegna a promuovere attività culturali, teatrali, musicali e sportive rivolte a queste fasce d'età della popolazione. In questa visione si inseriscono le seguenti linee di intervento:

· favorire la creazione di nuovi momenti di aggregazione nella ludoteca mediante il finanziamento di laboratori creativi, corsi di musica, canto e teatro;

- creare alcune postazioni informatiche comunali attrezzate;
- creare Sportello di Ascolto presso il Centro Sociale;
- favorire la creazione di associazioni ludico-sportive tese all'organizzazione di eventi sportivi nell'arco di tutto l'anno;
- confermare l'assegnazione delle sedi alle diverse associazioni presenti nella comunità (Pro-loco, Associazione "Il Quadrifoglio", Consulta Giovani Ollastra, Associazione "Ollastra Soccorso", Associazione Over 50, Barracelli, Associazione cacciatori) dando le stesse opportunità a quelle di nuova costituzione;
- collaborazione con le Associazioni e comitati spontanei presenti sul territorio per la rivalutazione delle feste, sagre paesane e l'organizzazione di eventi;
- creare un centro ricreativo con spazi dedicati a LUDOTECA e DOPOSCUOLA, preferendo, laddove è possibile, il modello di educazione di tipo "OUTDOOR": una strategia educativa molto versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale in cui l'ambiente esterno diventa oggetto principale e fondamentale;
- valorizzare la Fiera San Marco: incontri, studi e nuove iniziative per la rinascita della manifestazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Negli esercizi scorsi sono stati affidati i lavori per lo studio dell'assetto geomorfologico del territorio comunale ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. finalizzato alla predisposizione delle proposte di variante al PAI, per cui, nel triennio di riferimento, ci si prefigge di concludere i lavori di adeguamento del PAI.

L'obiettivo è quello di terminare i lavori per la gestione del PAI nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli articoli 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del PAI, nonché la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Con la deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2010, il Comune di Ollastra ha stabilito di trasferire all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine il servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dal giorno 01.01.2012 è stato avviato il nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire con continuità ed efficienza il servizio di gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze del territorio.

Attualmente, l'Unione dei Comuni sta procedendo con l'avvio della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio, in quanto il precedente affidamento è giunto a conclusione. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità del servizio reso, attraverso un'ottimizzazione dei costi e un potenziamento delle prestazioni, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione della raccolta differenziata.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

L'amministrazione intende lavorare per la sistemazione delle strade comunali interne e esterne.

L'obiettivo è quello di migliorare la viabilità e le infrastrutture stradali.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo dell'amministrazione è il benessere di ogni fascia di età della popolazione.

L'amministrazione continuerà ad adoperarsi per porre la famiglia e la persona al centro delle politiche sociali attraverso progetti a favore dei minori, dei giovani in difficoltà, dei soggetti diversamente abili e delle persone anziane; tutto ciò verrà concretizzato attraverso i seguenti interventi:

- potenziamento dei servizi già esistenti quali assistenza domiciliare, trasporto di persone bisognose per visite mediche, animazione e aggregazione sociale, gite per i cittadini, giornata dell'anziano ecc.
- prosecuzione dei progetti della Legge 162 in merito all'assistenza domiciliare alle persone;
- stipula di accordi e convenzioni con le principali università per ospitare tirocinanti sia in strutture pubbliche che private;
- promozione di corsi di formazione professionale per disoccupati;
- creazione di nuovi cantieri di lavoro al fine di offrire occupazione ai disoccupati.

In particolare:

• area anziani e portatori di handicap:

verranno programmate attività culturali e ricreative anziani, verrà garantita la copertura delle spese per il mantenimento degli anziani in comunità, verrà garantito il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, dal 2016 tale servizio viene finanziato dal PLUS; inoltre con i fondi di bilancio verrà garantita la quota di compartecipazione dell'ente al Programma Sperimentale Regionale 'Ritornare a Casa';

• area minori e giovani:

si intende proseguire le attività della scuola civica di musica, e organizzare delle attività di socializzazione per i minori.

Verranno trasferiti ai cittadini i fondi assegnati dalla Regione per le varie leggi di settore.

Si intende, inoltre, stipulare delle convenzioni con le principali università e scuole secondarie del territorio regionale per consentire ai giovani del territorio di raggiungere una formazione teorico pratica indispensabile per avviarsi al mondo del lavoro.

Infine, considerata la crisi del mercato del lavoro e l'alto tasso di disoccupazione presente sul territorio, si opererà per la realizzazione di progetti di formazione professionale per i disoccupati, al fine di creare delle prospettive occupazionali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Per far fronte alla crisi economica che contraddistingue l'attuale periodo storico, l'amministrazione comunale intende supportare le imprese esistenti, incentivando la loro crescita e produttività, incoraggiando la creazione di nuove imprese, soprattutto in ambito agro pastorale, alla base

dell'economia del nostro territorio. In particolare si intende creare una ZONA ARTIGIANALE capace di ospitare le imprese locali.

L'obiettivo è quello di affiancare e supportare il cittadino nell'avvio di nuove attività produttive.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 verranno quantificati e previsti gli stanziamenti da iscrivere sul fondo di riserva, rispettando quanto previsto per legge dal D.Lgs 267/2000. L'obiettivo è quello di mantenere gli stanziamenti coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non sono programmati interventi per tale missione

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Considerando che nell'Ente non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria in fase di previsione si provvederà a stanziare la somma nella misura ordinaria dei 3/12.

L'obiettivo è quello di continuare a non dover ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Non sono programmati interventi per tale missione, se non la conferma degli stanziamenti previsti negli anni precedenti.

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

<b>Attivo patrimoniale 2024</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	74.914,84
Immobilizzazioni materiali	8.339.927,80
Immobilizzazioni finanziarie	00,00

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in legge 06/08/2008, n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011, viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione. L'inserimento negli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico-ambientale.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2026-2028 è negativo.

## **F)PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Considerato che il Comune di Ollastra per quanto riguarda le dotazioni strumentali e anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza.

Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

## **G)CONSIDERAZIONI FINALI**

Nel presente documento è contenuta la programmazione di questo Ente, nel rispetto ed in coerenza con le linee di mandato amministrativo e della vigente normativa in materia. Esso è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all' art.1 comma 887 della 15.

Il DUP è il presupposto necessario per la redazione di tutti quei documenti di programmazione economico- finanziaria che l'ente è tenuto ad approvare ed inoltre è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio dell'ente perché il DUP deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative sulle quali la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

La legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Sostanzialmente nel DUP Semplificato troviamo:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione nel corso del mandato amministrativo;
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e di governo;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo amministrativo (indirizzi strategici).

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Il DUPS, redatto sulla base delle linee di mandato, è strutturato per garantire ai cittadini il mantenimento e il miglioramento dei servizi resi. Molte politiche ivi iscritte sono consolidate da scelte programmatiche degli anni precedenti e quindi vedranno attuazione negli anni di valenza del presente documento.